



Municipio della Città del Vasto

Provincia di Chieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero del Registro 7	IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2023. CONFERMA DELLE TARIFFE
Data 02/03/2023	

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **due** del mese di **Marzo**, nell'aula consiliare "Giuseppe Vennitti" del comune suddetto, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di 2^a convocazione.

Alle ore 09.23, dall'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presente	Consiglieri	Presente
Francesco Menna	SI	Lucia Perilli	NO
Maria Molino	SI	Marianna Del Bonifro	SI
Nicola Di Stefano	SI	Marino Artese	NO
Giuseppe Napolitano	SI	Antonio Monteodorisio	SI
Marco Marchesani	SI	Giuseppe Soria	NO
Luigi Marcello	SI	Francesco Prospero	SI
Maria Pia Smargiassi	SI	Vincenzo Suriani	SI
Alessandro La Verghetta	NO	Guido Giangiacomo	NO
Giorgio Bellafronte	NO	Alessandra Cappa	NO
Giuseppe Travaglini	SI	Alessandra Notaro	SI
Francesco del Viscio	NO	Maria Amato	SI
Giuseppe Forte	SI	Dina Nirvana Carinci	NO
Lina Marchesani	SI		

Presenti : 16

Assenti : 9

Presiede l'adunanza il dott. **Marco Marchesani** nella sua qualità di Presidente di Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott. **Aldo D'Ambrosio**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti :

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" con il quale è stata introdotta, fra l'altro, all'art. 4, la possibilità "per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con delibera del consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio da applicare, secondo criteri di gradualità, in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno";

Dato atto che il citato art.4, comma 1 statuisce, tra l'altro che il gettito derivante dalla nominata imposta "...è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali";

Valutato che la presenza turistica presente sul territorio, richieda adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie;

Considerato, pertanto, come corrisponda ad un'esigenza della città e della sua economia, e ad un più vasto e generale interesse, acquisire risorse per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale, nonché mantenere i servizi erogati, ricorrendo alla facoltà di applicare l'imposta per il soggiorno a Vasto;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 29 novembre 2013, con cui è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Vasto e con cui è stato approvato il relativo Regolamento Comunale dell'imposta è stabilita con criteri di gradualità e proporzionalità, e che tali rinvia ad un atto di Giunta Comunale le misure dell'imposta;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 15.12.2014 avente ad oggetto "Modifica e integrazione al regolamento imposta di soggiorno";

Richiamato l'art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017, S.O. n. 31), per cui "... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23,(...) possono, in deroga all'articolo 1,

comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...).”;

Analizzati lo schema di bilancio e le previsioni di spesa, dai quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 28.07.2022, relativa alla determinazione delle tariffe dell'Imposta di soggiorno anno 2022;

Ritenuto di dover confermare, per l'annualità d'imposta 2023 e successivi, fino a nuova determinazione, le tariffe in vigore per l'anno 2022;

Richiamata, pertanto, la deliberazione di Giunta Comunale n.317 del 24.11.2022, relativa alla determinazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno anno 2023;

Visto l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio interessato nonché del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.267/2000;

Udita l'illustrazione del Sindaco, di cui alla trascrizione allegata;

Uditi gli interventi dei consiglieri, di cui alla trascrizione allegata;

Con votazione resa per alzata di mano, il cui esito qui di seguito si riporta:

Consiglieri presenti e votanti: 22

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 8 (Monteodorisio - Soria - Prospero - Suriani - Cappa- Notaro- Amato - Carinci)

Astenuti: 0

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;

2. di confermare per l'anno 2023 e successivi, fino a nuova determinazione, gli importi relativi all'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, così come previste nell'anno d'imposta 2022, in coerenza con la vigente disciplina regolamentare, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive definite dalla normativa di riferimento e in particolare da quella di settore, secondo lo schema riepilogativo di seguito riportato:

- Per i mesi di **gennaio – febbraio – marzo – ottobre – novembre - dicembre**:

Classificazione Imposta – Categoria “ A ”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
A	Strutture alberghiere	Alberghi e residenze turistico-alberghiere	Esente
A	1 stella	“	Esente
A	2 stelle	“	Esente
A	3 stelle	“	Esente
A	4 e 5 stelle	“	Esente

Classificazione Imposta – Categoria “ B ”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
B	Strutture ricettive all'aria aperta	campeggi, villaggi turistici, centri vacanze	Esente

Classificazione Imposta – Categoria “ C ”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
C	Strutture ricettive extralberghiere	case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, bed and breakfast, strutture agrituristiche	Esente

- Per i mesi di **aprile – maggio – giugno – luglio – agosto - settembre**:

Classificazione Imposta – Categoria “A”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
A	Strutture alberghiere	Alberghi e residenze turistico-alberghiere	
A	1 stella	“	€ 1,50
A	2 stelle	“	€ 1,50
A	3 stelle	“	€ 2,00
A	4 e 5 stelle	“	€ 2,50

Classificazione Imposta – Categoria “ B ”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
B	Strutture ricettive all'aria aperta	campeggi, villaggi turistici, centri vacanze	€ 1,50

Classificazione Imposta – Categoria “ C ”

Cat.	Tipologia	Descrizione	Importo
C	Strutture ricettive extralberghiere	case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, bed and breakfast, strutture agrituristiche	€ 1,50

3. di dare atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 15 bis del D.L.30.04.2019, n. 34, comma 15 “a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la 6 pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”;

4. di dare atto che in base alle norme richiamate in premessa ed alla Circolare MEF n.2/DF del 22.11.2019, trattandosi di atto di conferma non è necessario provvedere alla pubblicazione di cui al comma 15 dell'art.13 D.L 6 dicembre 2011, n. 201;

5.di dichiarare, con 14 voti favorevoli, 8 contrari (Monteodorisio - Soria - Prospero - Suriani - Cappa- Notaro- Amato - Carinci) e 0 astenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

=====

Si dà atto che, al momento della votazione, erano presenti il Sindaco e i seguenti n.21 consiglieri: Molino, Di Stefano, Napolitano, Marchesani M., Marcello, Smargiassi, La Verghetta, Travaglini, Forte, Marchesani L., Perilli, Del Bonifro, Artese, Monteodorisio, Soria, Prospero, Suriani, Cappa, Notaro, Amato, Carinci.

Assenti n.3 consiglieri: Bellafronte, del Viscio, Giangiacomo.

Sesto punto all'O.d.G.
“Imposta di Soggiorno Anno 2023. Conferma delle Tariffe”

PRESIDENTE:

Proposta n. 7 del 19 gennaio 2023.

Prego il Sindaco.

SINDACO:

Trattasi della proposta di Delibera n. 7 del 19 gennaio 2023. Riguarda l'imposta di soggiorno. Conferma delle tariffe.

L'imposta di soggiorno, rispetto alla tariffazione, ripete la Delibera che ogni anno viene fatta dal Comune di Vasto e dove, per schema riepilogativo, si ricorda che per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre, non si paga l'imposta di soggiorno.

Per i restanti mesi ovvero: aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, ovvero mesi in cui vi è l'imposta di soggiorno, si ricorda che la stessa è determinata come segue:

alberghi e struttura prima e seconda stella € 1,50; 3 stelle €2; 4 e 5 stelle €2,50.

Strutture ricettive come campeggi, villaggi turistici e centri vacanza €1,50; strutture ricettive extra alberghiere €1,50.

Quindi si mantengono le esenzioni da regolamento che sono, ricordo, quelle che prevedono un'esenzione per situazioni di disabilità accertata; quando la vacanza si prolunga oltre un determinato periodo; quando si tratta di gruppi di turisti; ovvero quando si tratta di manifestazioni sportive, culturali o turistiche che vedono la presenza di personalità importanti, sulle quali l'Ente si riserva la possibilità di deroga dell'imposta di soggiorno per quel periodo.

Pensate al momento in cui arrivano 300 atleti, per i tornei che ci saranno o che ci sono stati, sportivi e, in quel caso, c'è un'ulteriore agevolazione che l'Ente riserva a queste organizzazioni, a queste associazioni.

E' una Delibera che naturalmente è stata, qualche tempo fa, concertata con le associazioni di categoria, con le associazioni degli albergatori, con le associazioni rappresentanti dei Bed and Breakfast e delle case vacanza ed ha naturalmente avuto l'approvazione di tutti.

Grazie per l'ascolto e naturalmente, se ci sono chiarimenti, a disposizione.

PRESIDENTE:

Grazie. Apriamo il dibattito.

Interventi per favore? Consigliere Prospero, prego.

PROSPERO:

Immaginate di essere in una città d'arte e di aver saldato il conto del vostro albergo, del vostro Bed and Breakfast e di aver pagato una tassa di soggiorno molto salata. Come vi sentireste? Vi sentireste un po' amareggiati? Magari anche un po' defraudati?

Bene! Uscite però da questa stanza d'albergo, uscite dall'albergo e trovate un monumento, bello, riqualificato, ristrutturato, con una targa: “monumento riqualificato grazie alla tassa di soggiorno del 2021”. Come vi sentireste adesso? Beh, penso un po' meglio, no? Sareste più contenti, diciamo, di aver contribuito, comunque, a riqualificare un lungomare, grazie al vostro contributo.

E non sarebbe bello fare la stessa cosa anche a Vasto?

In passato, nel periodo del Covid, quando il settore relativo al turismo, le strutture turistico-ricettive erano in forte difficoltà, noi vi abbiamo chiesto più volte di rimodulare questa tassa, così come avevano fatto tante altre realtà turistiche, anche vicine alla nostra.

Vi avevamo chiesto di rimodularle, in alcuni mesi anche di eliminarle, proprio per incentivare l'incoming di turisti nella nostra città.

Bene, oggi noi però, non vi chiediamo più questo. Ma torniamo comunque ad insistere e a chiedere, che questa tassa di soggiorno venga, in qualche modo, rendicontata.

Voi inserite, così come fate con gli introiti delle multe, del foto red di Vasto Marina, dell'autovelox della Statale 16, queste somme, nel calderone del Bilancio e non sappiamo mai come, effettivamente, vengono spese, dove vengono destinate queste somme.

L'introito che Vasto ha della tassa di soggiorno è di circa 200.000 euro. Beh, non è una cifra astronomica, ma è comunque una cifra importante. E' una cifra con la quale si possono fare molti interventi. Molti interventi di riqualificazione che potrebbero anche sensibilizzare i turisti, a pagare, diciamo, più a cuor leggero, questa tassa.

Mi riferisco alla Bagnante di Vasto Marina, che è abbandonata da oltre quarant'anni; mi riferisco al pontile di Vasto Marina, piuttosto che anche al lungomare di Vasto Marina che necessita di interventi importanti, così come magari anche alla Loggia Ambligh di Vasto, oppure al muro della riviera di Vasto.

Beh, sarebbero tanti gli interventi che si potrebbero fare con questa tassa e che potrebbero essere pubblicizzati. Perché non lo facciamo?

Perché non chiariamo, una volta per tutte, come vengono spese queste somme?

E' così tanto difficile? Sindaco, è così difficile?

L'Assessore al Turismo purtroppo non c'è. Sarebbe opportuno chiederlo anche a lei.

E' proprio così difficile?

I rappresentanti anche del Consorzio di Vasto Marina, sarebbe così difficile, rendicontare una volta per tutte, questa tassa di soggiorno?

Un'altra proposta che noi portiamo alla vostra attenzione, è quella relativa di creare delle Commissioni permanenti. E' stato fatto in altri Comuni. E' stato proposto in altri Comuni proprio dai 5 Stelle, a Rapallo per esempio.

Creare delle Commissioni permanenti per la gestione di queste risorse, non solo il mero tavolo di concertazione, fatto con l'associazione di categoria, che serve più a dare pacche sulle spalle e a rivedersi a bere un caffè insieme.

Cioè, creiamo delle Commissioni permanenti per avere proprio la gestione di queste risorse, in maniera tale che si scelga insieme come destinarle.

Se abbiamo questi introiti, lo dobbiamo anche alle strutture turistico-ricettive, che operano sul territorio. E perché non concertare con loro la scelta su dove, diciamo, investire queste risorse?

Bene; noi quest'anno vi chiediamo nuovamente quello che sono anni che ripetiamo, di rendicontare, definitivamente, la spesa della tassa di soggiorno, che viene introitata ogni anno da questo Comune, di creare delle Commissioni permanenti, che gestiscano effettivamente queste risorse e di pubblicizzarlo. Vedrete che anche i turisti pagheranno la tassa più a cuor leggero. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Consigliera Carinci, prego.

CARINCI:

Grazie Presidente. Saluto tutti.

Io mi associo a quanto detto dal collega Prospero. Questa è una battaglia che facciamo dal 2017, cioè dal primo Bilancio che io mi sono trovata a discutere in questa sala consiliare.

Tutti gli anni è la stessa storia.

Allora ho pensato: io sono il Direttore di un polo liceale, Direttore Amministrativo e, come tale, sono tenuta alla rendicontazione delle Entrate.

La Legge mi impone degli schemi di rendicontazione, ma da nessuna parte c'è scritto che io debba, nel dettaglio, indicare quindi, con precise voci di spesa, indicare come ho utilizzato i contributi volontari delle famiglie.

Ciò nonostante, quando gli studenti bussano alla mia porta, possono avere il dettaglio di cosa è stato acquistato con quei fondi; di come sono stati spesi e questo accade ogni anno.

Vi assicuro, non è un lavoro eccezionale perché, chi tiene la contabilità, sa cosa fa dei fondi di cui dispone.

Allora io mi chiedo: perché dal 2017 ad oggi, ma probabilmente succedeva anche prima, non riusciamo ad avere questo benedetto dettaglio?

È così complicato spiegare come vengono impiegate quelle somme che il Comune percepisce, grazie all'imposta di soggiorno?

E' così difficile?

Sarebbe anche un modo per tapparci la bocca!

Questa poca trasparenza, ci infastidisce molto, ma sono convinta, che infastidisca anche i cittadini che ci ascoltano.

Perché non riusciamo a saperlo?

Io vi lascio così, con questa domanda, che è la stessa del 2017, del 2018, del 2019, del 2020, del 2021 e del 2022.

Io vi lascio così. Perché non possiamo saperlo?

Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Prego Consigliera.

NOTARO:

Grazie Presidente. Saluto tutti.

Certamente, anche per noi il discorso sull'imposta di soggiorno, trova un argomento di critica forte, alla mancata rendicontazione. Siamo perfettamente d'accordo con le osservazioni svolte dal Consigliere Prospero e dalla Consigliera Carinci.

Sono soldi che questo Comune riscuote, per migliorare il servizio turistico. Ma è proprio così? Non è dato sapere.

E perché è grave la cosa? Perché i cittadini, non sono tenuti a contribuire in maniera totale al miglioramento di quel servizio e si chiamano gli stessi turisti, invece, a partecipare all'incremento di servizi in loro favore.

Vogliamo verificarlo tutto ciò. E' anche una questione etica, morale, nei confronti dei Vastesi. E' proprio così.

E anche da questi banchi continueremo a chiedere e, ripetutamente, ad urlare che vogliamo una rendicontazione puntuale di quella imposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, la replica del Sindaco, prego.

Poi dichiarazione di voto.

SINDACO:

Sì, grazie Presidente.

Ho sentito alcuni Consiglieri che lamentano il fatto che l'imposta di soggiorno a Vasto, abbia un difetto di rendicontazione. Ma invito il Consigliere Prospero, come ho fatto prima per la Delibera che è stata confusa tra Delibera del Piano delle alienazioni immobiliari, con Delibera relativa alle aree di edilizia popolare e terziaria, a leggere il Rendiconto del Comune di Vasto.

Capisco che è una mole importante, il Rendiconto, di documenti. Capisco che ci sono migliaia di voci, ma nel Rendiconto del Comune di Vasto, si dice come si spende l'imposta di soggiorno. Non c'è bisogno, non abbiamo noi bisogno di fare i manifesti. Se uno vede il Rendiconto... (Intervento f.m.). Per favore, sto parlando Presidente!

Per favore!

PRESIDENTE:

Consigliere, finiamo la replica e poi ci sono le dichiarazioni di voto; grazie.

SINDACO:

Capisco che leggere i documenti è cosa che richiede tempo però, quantomeno mi chiama e mi dice: "Sindaco, ma è così questa vicenda?". Gli avrei detto: "Guarda, non è così". Ma visto che fa queste considerazioni innanzi alle telecamere, in diretta Facebook, è giusto che io la richiami, anche per il futuro.

Allora, se Lei leggesse il Rendiconto, si renderebbe conto che il Palazzo D'Avalos, per la sua gestione annuale, il Comune spende circa 150.000 euro annui; per il Teatro Rossetti, spendiamo circa 70.000-80.000 euro l'anno; per la scuola civica, spendiamo circa 160.000 euro annui. Basta questo, per dire che abbiamo superato 350.000-400.000 euro di servizi, istituti, destinati a fare cultura, turismo.

Calcolate che gli eventi del teatro Rossetti, del Maestro Bellafronte, sono seguiti da migliaia di visualizzazioni su Youtube, per dire dove è destinata l'imposta di soggiorno.

Faccio un altro esempio. La manutenzione delle riserve delle piste ciclabili di Vasto Marina e di Punta Penna, richiedono interventi costanti dal Comune, che probabilmente ammontano a diverse migliaia di euro. Basta questo per dire dove è destinato quei 200.000 euro di imposta di soggiorno.

Lei cita, collega Prospero, la Bagnante, Lei cita il pontile.

Beh, io le dico: certo, sono pienamente d'accordo. La Bagnante, se ci sono le risorse, saremo i primi a metterci mano, indubbiamente.

Mi sarei aspettato che Lei, da Consigliere di Fratelli d'Italia, quando si sono divisi a pioggia gli ultimi 14 milioni di euro che la Regione Abruzzo ha diviso a pioggia tra Associazioni, avesse detto, alla Regione Abruzzo, invece oltre a dare 20.000 euro alla Proloco; oltre a dare 20.000 euro all'Associazione tennis da tavolo, diamo 20.000 euro, 30.000 euro al Comune, in modo che rivendichiamo anche il fatto, come Fratelli d'Italia, che il Comune ristruttura la Bagnante, grazie a questo intervento.

Mi dispiace, ma io ho visto solo, finanziamenti destinati su vicende che, sinceramente, tutto hanno a che fare, tranne con questo suo amore e questi punti di riferimento turistici su cui, indubbiamente, noi interverremo.

Poi Lei dice: "Sarebbe bello, immaginatevi Consiglieri, che uscite di casa, vedete davanti un monumento (sto parafrasando il Consigliere Prospero). Questo monumento l'abbiamo fatto con l'imposta di soggiorno. Quanto sarebbe bello, per un turista, per un'attività, che l'imposta di soggiorno non ci fosse proprio".

Il Governo 5 Stelle e PD, per un periodo di tempo, l'ha sospeso, ha dato le risorse ai Comuni proprio per questi motivi. Governate oggi voi, togliete l'imposta di soggiorno. Toglietela! E dateci il rimborso che il Comune di Vasto dovrebbe avere a Bilancio, come ha fatto il Governo 5 Stelle e Partito Democratico. E' così semplice!

Come sarebbe bello uscire di casa e poter dire questo. Ma vi faremo gli applausi più rumorosi della storia, della politica.

Concludo, naturalmente, anche perché la giornata ci vedrà impegnati sui documenti contabili, dicendo proprio questo: che vi invito a leggere il Rendiconto che, tra un paio di mesi, chiedo agli uffici porteremo, anche meno, in discussione nel pieno rispetto della procedura della normativa, in questa Assise. E in quel Rendiconto, ci sono migliaia di voci che corrispondono a questa finalità dell'imposta.

Dov'è la Delibera, che perdo sempre? Ah, ecco qui.

Troverete migliaia di voci che corrispondono proprio a questa finalità. Finanziare interventi in maniera di Turismo, compreso quello a sostegno delle attività recettive, manutenzione, fruizione, recupero dei beni culturali, ambientali, locali, nonché dei servizi pubblici locali. Vi potete sbizzarrire!

Basta pensare che la festa di San Michele, del Santo patrono, ci costa dagli 80.000 ai 100.000 euro e l'imposta di soggiorno è pari a 200.000/300.000 euro. Grazie.

PRESIDENTE:

Dichiarazioni di voto. La Consigliera Carinci, prego.

CARINCI:

Approfitto subito per rispondere al Sindaco.

Quello che ha letto sulla Delibera, lo dice la Legge non il Comune di Vasto. E' la Legge che dice cosa bisogna fare con i fondi dell'imposta di soggiorno.

Poi a volte mi sembra che il Sindaco, ci voglia trattare come dei bambini dell'asilo; non è così. Non è così!

Noi continuiamo ad essere convinti di quello che, ripeto, diciamo ormai da anni.

È facile dire: “Andate a guardare il Rendiconto”. Ve l'ho spiegato prima. Sul Rendiconto certo c'è, appunto, una rendicontazione. Ma, dalle scritture contabili, non è facile nemmeno intuire, come vengano spesi questi fondi.

Quindi, non prendiamoci in giro. Non prendiamoci in giro!

Comunque io lo ringrazio il Sindaco, perché ero decisa ad astenermi; adesso il mio voto sarà contrario, proprio perché continuano, ogni anno, ad impedirci di capire il dettaglio delle spese. Quindi, voterò contrario questa volta; altro che astensione!

E lo ringrazio per questo, perché così spero che i cittadini riescano a capire che la nostra voce, qui dentro, non è mai ascoltata: mai!

Non ci vuole niente a mettere su un foglio quattro righe!

Non ci vuole niente!

Ecco perché parlo di: mancanza di trasparenza. Perché se viene chiesto qualcosa, una risposta non viene data, per me manca la trasparenza; c'è qualcosa che non va.

Dunque, preannuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE:

Grazie Consiglieria. Dichiarazione di voto, il Consigliere Francesco Prospero.

PROSPERO:

Io invidio fortemente il Sindaco, perché è un mentitore seriale e riesce a mentire con una faccia di bronzo invidiabile! Cioè, è fantastico!

E io, purtroppo, non riesco ad avere questa caratteristica. Anzi, certe volte, vado anche un po' sopra le righe perché, sinceramente, amo la verità e non riesco a mentire.

Il Sindaco ovviamente... ma si smentisce anche durante il suo intervento perché dice: “Guardate il Rendiconto. Troverete una marea di voci che corrispondono a questa finalità”. E' chiaro, il Rendiconto ti dice come sono state spese le somme che sono state introitate dal Comune di Vasto. Ma non ti dice come sono state spese le somme che sono state introitate dalla tassa di soggiorno.

Quello che noi vi chiediamo e, chiaramente, non è solo il Consigliere Prospero, caro Sindaco Menna. L'hai sentito anche dalla Consiglieria Carinci e dalla Notaro, che penso che abbia parlato per tutta la coalizione che ha rappresentato nella scorsa tornata elettorale.

Quello che noi chiediamo, è la rendicontazione della tassa di soggiorno. Entrano 200.000 euro? Sono state spese: 50 per la Bagnante; 50 per il pontile; 50 per il lungomare e 50 per Palazzo D'Avalos. Punto! E' così difficile?

Senza mentire: “Sapete quante voci...”. “Tu non ti leggi il Rendiconto”.

Ma perché devi dire le bugie ogni volta? Perché?

Io certe volte, guarda, ma pensi che abbiamo tutti l'anello al naso?! E che i cittadini hanno tutti l'anello al naso?

Penso che dopo 6-7 anni, hanno cominciato anche loro a conoscerti a fondo e a capire quante bugie dici quotidianamente, a noi e alla città intera.

Per quanto riguarda i contributi della Regione, beh, ci sono stati dei contributi regionali e, probabilmente, se fosse arrivata una comunicazione alla Regione per chiedere un contributo per la ristrutturazione della Bagnante, probabilmente vi sarebbe stata riconosciuta. Però che non facciano la stessa fine dei soldi della rotonda di Vasto Marina, che sono 90.000 euro fermi lì da

non si sa quanto tempo. Perché, quando si chiedono i soldi, bisogna anche saperli spendere. E questo Comune non li sa spendere.

Questo Comune non li sa spendere perché pensa a dire le bugie, a presenziare, a dare pacche sulle spalle, però non risolve i propri... le targhe, le pergamene. Manco le targhe, perché costano di meno le pergamene e accontentano più persone.

Questo è quello che fa questa Amministrazione comunale. Tra l'altro un'idea, caro Sindaco cioè, se mancano i soldi, potresti cercare pure qualche avviso di sponsorizzazione.

Dire: "Oh, guardate, c'è la possibilità di ristrutturare la Bagnante. C'è qualche anima pia, tra gli imprenditori, che si vuole accollare questa ristrutturazione, come sponsorizzazione?". Magari qualcuno si trova. Perché, fondamentalmente, quando non c'è la possibilità di intervenire con i soldi in cassa, bisogna cercare di ingegnarsi e trovare le risorse nel miglior modo possibile.

Quindi, caro Sindaco, un'altra volta l'invito innanzitutto è quello di rendicontare e magari di creare una Commissione permanente che gestisca queste risorse e che, fondamentalmente, dia conoscenza anche ai turisti, di come vengono spese queste somme. Ma l'invito più grande è quello di non dire più bugie. Basta mentire! Dica la verità! Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, andiamo in votazione.

Per alzata di mano, pongo ai voti la proposta n. 7 del 19/01/2023, avente ad oggetto: imposta di soggiorno anno 2023.

Chi è favorevole alzi la mano. 14 favorevoli. Chi è contrario? 8 contrari.

Immediata eseguibilità del provvedimento.

Chi è favorevole? 14 favorevoli. Contrari? 8.

Il provvedimento è approvato.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 7**

Ufficio Proponente: **Servizio Tributi e Entrate**

Oggetto: **IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2023. CONFERMA DELLE TARIFFE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Tributi e Entrate)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/01/2023

Il Responsabile di Settore
Dott. Vincenzo Toma

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/01/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Vincenzo Toma

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DI CONSIGLIO
MARCO MARCHESANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALDO D'AMBROSIO